



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

AREA TECNICA

Determinazione del Responsabile d'Area

n. 11 del 02/04/2024

OGGETTO **DETERMINA A CONTRARRE PER LA CONCESSIONE IN GODIMENTO TEMPORANEO DI AREA DESTINATA AD ATTIVITÀ ESTRATTIVA DI TERRA DENOMINATA “CAVA RICCICONTI”**

CIG: B1103D095E

IL RESPONSABILE DELL'AREA

- VISTA**
- l'attribuzione della funzione di Responsabile dell'Area Tecnica all'Agrotecnico Luciano Filiani, avvenuta nei modi di legge;
 - la Legge Regionale n.17 del 24/06/2011, avente ad oggetto “Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”, così come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n.43 del 25/11/2013, avente ad oggetto “Modifiche alla Legge Regionale n.17 del 24/06/2011, recante Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.109 del 24/02/2014, con la quale si è proceduto alla costituzione dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 2 della Provincia di Teramo, di cui alla Legge Regionale n.17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1 della Legge Regionale n.43 del 25/11/2013, nonché alla determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.17/2011;
 - che l'ASP ha come finalità statutaria la gestione, l'organizzazione e l'erogazione anche in forma integrata di servizi sociali, socio sanitari, assistenziali, sanitari, educativi nelle forme domiciliari, residenziale e semi residenziale, nell'area della maternità, infanzia, adolescenza, età adulta ed anziana, rivolti ai soggetti predetti oltre che a profughi, stranieri apolidi e immigrati;
 - lo Statuto dell'ASP, omologato ai sensi dell'art. 8, comma 4 della Legge Regionale n. 17 del 24/06/2011 con Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 15/05/2015;

PREMESSO

- che l'ASP 2 Teramo è proprietaria, tra l'altro, dei terreni individuati catastalmente nel Foglio 22 del Comune di Atri, particelle nn. 2, 4, 6, 675 e 687 il tutto su una superficie di ha 15.26.00. Ubicazione GPS Lat. N. 42°37'22,33" Long. E 13° 58' 53,99";
- che l'area interessa un declivio lungo la SP n. 27b che confina verso est ed ovest con terreni agricoli e verso sud con la strada comunale Viale Porta Vomano che collega con il paese di Casoli di Atri;
- che la strada Provinciale n. 27b attraversa tutta la zona industriale di Atri e Pineto per collegarsi verso Est con la S.S. n. 16 (Adriatica) posta a breve distanza chilometrica;
- che attualmente la zona della cava in progetto è interessata a seminativo cerealicolo;
- che per quanto attiene l'aspetto della pianificazione urbanistica, l'area interessata dalla attività di cava ricade quasi integralmente in "Zona agricola normale" disciplinata dall'art. 12 delle NTA del PRG comunale di Atri (TE) e per una piccola porzione in "Zona agricola di valore naturale e ambientale";
- che ad oggi l'appezzamento di terreno è scarsamente produttivo per l'ASP a causa della forte ed irregolare pendenza del terreno che ne rende difficoltosa la lavorazione con normali mezzi agricoli;
- che si rende necessario valorizzare l'appezzamento di terreno, anche in funzione della sua estensione e dell'esposizione, mediante la regolarizzazione delle pendenze;

RICHIAMATI

- la Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 35 del 14/10/2022, inerente l'indirizzo all'allora Direttore di espletare, nel rispetto delle norme di legge in materia, l'avviso pubblico per lo sfruttamento del terreno identificato al Foglio n. 22 del Comune di Atri, Particelle 2, 4, 6, 675 e 687;
- la Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 3 del 23/01/2024 con la quale è stato impartito apposito indirizzo al Vice-Direttore dell'ASP, più specificatamente:
 - di riavviare nel più breve tempo possibile il procedimento temporaneamente sospeso per le opportune verifiche di congruità e opportunità, mediante lo strumento della concessione, al fine di assicurare una congrua valorizzazione dell'area de qua senza intaccare il patrimonio dell'Azienda ed assicurare un introito economico certo all'ASP, rappresentato dal canone concessorio;
 - di prevedere in via indicativa, salvo diversa valutazione, una durata contrattuale pari a cinque (5) anni;
 - di determinare l'importo del canone della concessione, tenendo conto della detenzione dell'area indipendentemente dall'attività di coltivazione e del volume di materiale estratto, stimato in circa 100.000,00 mc;
- la Determina Direttoriale n. 03 del 16/02/2024 mediante la quale il Direttore dell'ASP:
 - di prendere atto della volontà del Consiglio d'Amministrazione dell'ASP 2 Teramo, espressa con gli atti programmatici costituiti dalle Delibere n. 35 del 14/10/2022 recante l'indirizzo all'allora Direttore di espletare, nel rispetto delle norme di legge in materia, l'avviso pubblico per lo sfruttamento del terreno identificato al Foglio n. 22 del Comune di Atri, Particelle 2, 4, 6, 675 e 687, e n. 3 del 23/01/2024, inerente l'indirizzo al Vice-Direttore dell'ASP di riavviare nel più breve tempo possibile il procedimento temporaneamente sospeso per le opportune verifiche di congruità e opportunità, mediante lo strumento della concessione, al fine di assicurare una congrua valorizzazione dell'area de qua senza intaccare il patrimonio dell'Azienda ed assicurare un introito economico certo all'ASP, rappresentato dal canone concessorio;
 - di individuare e nominare, ex art. 5 della Legge n. 241/1990, l'Agrot. Luciano Filiani, Responsabile dell'Area Tecnica dell'ASP, quale Responsabile del Procedimento per le procedure di concessione dei terreni in Contrada Stracca di Atri (TE), distinti in Catasto al Foglio n. 22, Particelle 2, 4, 6, 675 e 687;
 - di dare apposito mandato all'Area Tecnica dell'ASP 2 Teramo, allo svolgimento di tutte le fasi finalizzate all'affidamento della concessione dell'immobile di cui al precedente punto 3, secondo i dettami della vigente normativa in materia;

VISTA

- la stima operata a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ASP, relativa ai seguenti importi:
 - A) Canone annuale per l'occupazione dell'area in concessione = € 10.700,00

- B) Canone a base di gara per la coltivazione della cava per l'intera durata della concessione= € 130.000,00 così calcolato: 100.000 mc x 1,30 €/mc.;
- RITENUTO** - di procedere all'aggiudicazione mediante asta pubblica, ai sensi del R.D. 827/24, con il criterio dell'offerta a rialzo sui canoni a base di gara per una durata di anni 5 (cinque), con possibilità di proroga per il tempo che effettivamente intercorrerà tra la sottoscrizione e l'ottenimento dell'Autorizzazione alla coltivazione da parte della Regione Abruzzo;
- VISTO** - il capitolato, che seppur materialmente non allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'affidamento mediante concessione in godimento temporaneo a terzi della cava "Cava Ricciconti" per anni 5, per un canone a base d'asta così individuato:
- A) Canone annuale per l'occupazione dell'area in concessione = € 10.700,00
- B) Canone a base di gara per la coltivazione della cava per l'intera durata della concessione= € 130.000,00 così calcolato: 100.000 mc x 1,30 €/mc.;
- RICHIAMATO** - l'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** - il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 19 agosto 2000, n.267 e s.m.i., il quale all'art. 192, "determinazioni a contrarre e relative procedure", prevede che la "Stipula dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";
- RITENUTO** - pertanto, alla luce delle suddette considerazioni di dover procedere ad avviare il procedimento di gara per la stipula del contratto in concessione di godimento temporaneo di cui trattasi;
- RICONOSCIUTA** - la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica del presente provvedimento e ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
- VISTO** - il Regio Decreto del 23/05/1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, recante: "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di avviare il procedimento mediante asta pubblica ai sensi del R.D. 827/24, con il criterio dell'offerta a rialzo sui canoni a base di gara ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 lettera c) e dell'art. 76 comma 2 del regolamento sulla contabilità generale dello stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e le norme del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento della concessione in godimento temporaneo di area destinata ad attività estrattiva denominata "Cava Ricciconti", sui terreni individuati catastalmente nel Foglio 22 del Comune di Atri, particelle nn. 2, 4, 6, 675 e 687 il tutto su una superficie di ha 15.26.00. Ubicazione GPS Lat. N. 42°37'22,33" Long. E 13° 58' 53,99" ;
- 3) di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:

- Fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire e l'oggetto del contratto: L'affidamento della concessione in godimento temporaneo di area destinata ad attività estrattiva di terra denominata "Cava Ricciconti" da autorizzare a cura del Concessionario;
 - Caratteristiche tecniche: Le caratteristiche tecniche dei beni sono quelle specificate nel capitolato tecnico, e nel rispetto delle prescrizioni che saranno contenute nell'autorizzazione che sarà rilasciata dagli organi competenti;
 - Quantità, modalità e termine di esecuzione: Anni cinque dalla stipula del contratto;
 - Importo della Concessione: A) Canone annuale per l'occupazione dell'area in concessione = € 10.700,00; B) Canone a base di gara per la coltivazione della cava per l'intera durata della concessione= € 130.000,00 così calcolato: 100.000 mc x 1,30 €/mc.;
 - Modalità di scelta del contraente: Asta pubblica procedura ai sensi del R.D. 827/24;
 - Criterio di scelta del contraente: criterio dell'offerta a rialzo sui canoni a base di gara;
 - Requisiti Stabiliti: dal D.Lgs. n. 36/2023 e dal Capitolato Tipo di contratto a corpo e misura;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice il contratto sarà stipulato sotto forma di scrittura privata in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
 - Pagamenti: Il canone dovrà essere corrisposto come riportato nel capitolato d'Oneri;
 - Altre clausole: Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, conveniente o idonea;
- 4) di approvare il Capitolato speciale d'appalto, che seppur materialmente non allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - 5) di precisare, che il Codice Identificativo Gara qualora necessario sarà comunicato a seguito della conclusione della procedura di gara;
 - 6) di stabilire a carico dell'aggiudicatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni:
 - l'aggiudicatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'aggiudicatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo competente per territorio la notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - 7) di rendere noto che il responsabile unico del progetto (RUP) è il sottoscritto Agrot. Luciano Filiani;
 - 8) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di legge;
 - 9) di demandare ai competenti uffici dell'ente la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio.

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
Agrot. Luciano Filiani